

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 15 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei Deputati

Testo di legge costituzionale approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante: «Legge costituzionale per la cessazione degli effetti dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione».
Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 24 giugno 2002.

Definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e la descrizione e la numerazione delle voci economiche per le province, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane e per le comunità montane. Pag. 3

Ministero della salute

DECRETO 20 giugno 2002.

Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel supplemento 4.2. della Farmacopea europea 4ª edizione Pag. 30

Ministero della difesa

DECRETO 28 giugno 2002.

Modalità e procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte di organismi dell'Amministrazione della difesa.
Pag. 35

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETO 25 giugno 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Centro zootecnico di Villabella», in Pomaro Monferrato.
Pag. 39

DECRETO 25 giugno 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa fra i trebbiatori del Monferrato a r.l.», in Casale Monferrato. Pag. 40

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 24 giugno 2002.

Proroga al 30 giugno 2003 del termine previsto dal decreto ministeriale 22 dicembre 2000 che consente la pesca a strascico alle imbarcazioni dell'isola di Lampedusa. Pag. 40

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Siena

DECRETO 24 giugno 2002.

Modificazione allo statuto Pag. 41

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur . . . Pag. 42

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 12 luglio 2002 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia. Pag. 42

Ministero della salute: Comunicato di rettifica relativo alla raccolta «Dati statistici inerenti l'utilizzo di animali per fini scientifici o sperimentali, triennio 1998/2000, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 116 (Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici)». Pag. 43

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici: Notizie sulle cause di esclusione delle imprese dalle gare di appalto . . . Pag. 43

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Testo di legge costituzionale approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante: «Legge costituzionale per la cessazione degli effetti dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione».

AVVERTENZA:

Il testo della legge costituzionale è stato approvato a maggioranza assoluta dei suoi componenti dalla Camera dei deputati in seconda votazione, nella seduta dell'11 luglio 2002, e dal Senato della Repubblica a maggioranza assoluta dei suoi componenti in seconda votazione, nella seduta del 15 maggio 2002.

Entro tre mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del testo seguente, un quinto dei membri di una Camera, o cinquecentomila elettori, o cinque consigli regionali possono domandare che si proceda al *referendum* popolare.

Il presente comunicato è stato redatto ai sensi dell'art. 3 della legge 25 maggio 1970, n. 352.

Art. 1.

1. I commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione esauriscono i loro effetti a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale.

02A09223

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 giugno 2002.

Definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e la descrizione e la numerazione delle voci economiche per le province, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane e per le comunità montane.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Visto l'art. 160 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, concernente il regolamento di approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce la struttura del sistema di codifica di bilancio;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, che demanda la definizione e la numerazione delle voci economiche ad apposito decreto del Ministro del tesoro (ora Ministro dell'economia e delle finanze), di concerto con il Ministro dell'interno;

Visto il precedente decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'interno del 24 luglio 1996 con cui è stato definito il sistema di codifica dei titoli di entrata e di spesa;

Ravvisata la necessità di provvedere all'emanazione di un nuovo decreto in cui siano evidenziate ulteriori voci economiche necessarie alle esigenze conoscitive in termini di contabilità nazionale;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che stabilisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo spettanti agli organi di governo e le funzioni gestionali-amministrative spettanti ai dirigenti;

Considerato che oggetto del presente decreto è l'approvazione di aspetti puramente gestionali dei bilanci degli enti locali, quali l'individuazione delle voci economiche e la loro codificazione sulle reversali e sui mandati;

Ritenuto, pertanto, che il presente decreto, rientrando nella sfera demandata all'autonomia della dirigenza, possa essere firmato dal ragioniere generale dello Stato e dal capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai fini della definizione del sistema di codifica dei titoli contabili di entrata e di spesa, così come previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, sono approvati gli allegati elenchi A, per province, comuni, città metropolitane e unioni di comuni, e B, per comunità montane, con i quali vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e vengono definite la descrizione e la numerazione delle voci economiche.

2. Il sistema di codifica di cui al presente decreto entrerà in vigore con riferimento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003 degli enti di cui al comma 1.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 giugno 2002

Il ragioniere generale dello Stato
MONORCHIO

*Il capo del Dipartimento per gli affari interni
e territoriali del Ministero dell'interno*
MALINCONICO

PROVINCE - COMUNI - CITTA' METROPOLITANE - UNIONI DI COMUNI				ELENCO 'A'
ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
1				TITOLO 1°: ENTRATE TRIBUTARIE
1	01			Imposte
1	01	(+)	41	- ICI (per comuni)
1	01	(+)	42	- Addizionale IRPEF (per comuni e province)
1	01	(+)	43	- Compartecipazione IRPEF (per comuni)
1	01	(+)	44	- Addizionale sul consumo di energia elettrica (per comuni e province)
1	01	(+)	45	- Imposta provinciale di trascrizione (per province)
1	01	(+)	46	- Imposta sulle assicurazioni R.C. auto (per province)
1	01	(+)	59	- Altre imposte
1	02			Tasse
1	02	(+)	61	- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
1	02	(+)	62	- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
1	02	(+)	69	- Altre tasse
1	03	(+)	00	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
2				TITOLO 2°: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE
2	01	(+)	00	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato
2	02	(+)	00	Contributi e trasferimenti correnti dalla regione
2	03	(+)	00	Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate
2	04	(+)	00	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
2	05			Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico
2	05	(+)	03	- da province e città metropolitane
2	05	(+)	04	- da comuni e da unioni di comuni
2	05	(+)	05	- da comunità montane
2	05	(+)	06	- da aziende sanitarie e ospedaliere
2	05	(+)	07	- da aziende di pubblici servizi
2	05	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
3				TITOLO 3°: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
3	01	(+)	00	Proventi dei servizi pubblici
3	02			Proventi dei beni dell'ente
3	02	(+)	21	- fitti attivi
3	02	(+)	22	- canoni per concessioni spazi e aree pubbliche
3	02	(+)	29	- altri proventi dei beni dell'ente
3	03			Interessi su anticipazioni e crediti
3	03	(+)	01	- da cassa depositi e prestiti
3	03	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
3	03	(+)	19	- da altri soggetti
3	04	(+)	00	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
3	05			Proventi diversi
3	05	(+)	21	- Canoni
3	05	(+)	29	- Altri proventi diversi

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
TITOLO	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
4				TITOLO 4^o: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI
4	01			Alienazione di beni patrimoniali
4	01	(+)	61	- alienazione di beni immobili
4	01	(+)	62	- alienazione di beni mobili
4	01	(+)	63	- alienazione di titoli
4	02	(+)	00	Trasferimenti di capitale dallo Stato
4	03	(+)	00	Trasferimenti di capitale dalla regione
4	04			Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico
4	04	(+)	03	- da province e da città metropolitane
4	04	(+)	04	- da comuni e da unioni di comuni
4	04	(+)	05	- da comunità montane
4	04	(+)	06	- da aziende sanitarie e ospedaliere
4	04	(+)	07	- da aziende di pubblici servizi
4	04	(+)	08	- da parte di organismi comunitari e internazionali

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
4	04	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
4	05			Trasferimenti di capitale da altri soggetti
4	05	(+)	17	- proventi per concessioni edilizie
4	05	(+)	18	- altri trasferimenti di capitale da imprese
4	05	(+)	19	- altri trasferimenti di capitale da altri soggetti
4	06			Riscossione di crediti
4	06	(+)	03	- da province e da città metropolitane
4	06	(+)	04	- da comuni e da unioni di comuni
4	06	(+)	05	- da comunità montane
4	06	(+)	06	- da aziende sanitarie e ospedaliere
4	06	(+)	07	- da aziende di pubblici servizi
4	06	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
4	06	(+)	16	- prelievi da conti bancari di deposito

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:

CODICE				DESCRIZIONE
1^ cifra	2^ 3^ cifra	4^ 5^ 6^ 7^ cifra	8^ 9^ cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
4	06	(+)	18	- da altre imprese
4	06	(+)	19	- da altri soggetti
5				
TITOLO 5°: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
5	01	(+)	00	Anticipazioni di cassa
5	02	(+)	00	Finanziamenti a breve termine
5	03			Assunzione di mutui e prestiti
5	03	(+)	01	- mutui da cassa depositi e prestiti
5	03	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
5	03	(+)	19	- da altri soggetti
5	04			Emissione di prestiti obbligazionari
5	04	(+)	21	- emissione di BOC/BOP
5	04	(+)	29	- emissione di altri titoli obbligazionari

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
6	Capitolo			
6	01	0000	22	TITOLO 6°: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI
6	02	0000	23	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
6	03	0000	24	Ritenute erariali
6	04	0000	27	Altre ritenute al personale per conto di terzi
6	05	0000	28	Depositi cauzionali
6	06	0000	29	Rimborso spese per servizi per conto di terzi
6	07	0000	30	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato
				Depositi per spese contrattuali

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

				PROVINCE - COMUNI - CITTA' METROPOLITANE - UNIONI DI COMUNI			ELENCO 'A'	
SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:								
CODICE								
1ª cifra	2ª-3ª cifra	4ª-5ª cifra	6ª-7ª cifra	8ª-9ª cifra				
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	DESCRIZIONE			
1					TITOLO 1°: SPESE CORRENTI			
1			01		Personale			
1	(+)	(+)	01	20	- retribuzioni lorde			
1	(+)	(+)	01	21	- contributi effettivi a carico dell'ente			
1	(+)	(+)	01	25	- interventi assistenziali			
1	(+)	(+)	01	26	- oneri per il personale in quiescenza			
1	(+)	(+)	02	00	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			
1	(+)	(+)	03	00	Prestazioni di servizi			
1	(+)	(+)	04	00	Utilizzo di beni di terzi			
1			05		Trasferimenti			
1	(+)	(+)	05	02	- a regione			
1	(+)	(+)	05	03	- a province e a città metropolitane			

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
1	(+)	(+)	05	04	- a comuni e ad unioni di comuni
1	(+)	(+)	05	05	- a comunità montane
1	(+)	(+)	05	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere
1	(+)	(+)	05	07	- ad aziende di pubblici servizi
1	(+)	(+)	05	15	- ad altri enti del settore pubblico
1	(+)	(+)	05	18	- a imprese
1	(+)	(+)	05	19	- ad altri soggetti
1			06		Interessi passivi e oneri finanziari diversi
1	(+)	(+)	06	01	- a cassa depositi e prestiti
1	(+)	(+)	06	15	- ad altri enti del settore pubblico
1	(+)	(+)	06	19	- ad altri soggetti
1			07		Imposte e tasse
1	(+)	(+)	07	21	- IRAP
1	(+)	(+)	07	29	- altre imposte
1	(+)	(+)	08	00	Oneri straordinari della gestione corrente

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
TITOLO	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
2					TITOLO 2^a: SPESE IN CONTO CAPITALE
2	(+)	(+)	01	00	Acquisizione di beni immobili
2	(+)	(+)	02	00	Espropri e servitù onerose
2	(+)	(+)	03	00	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
2	(+)	(+)	04	00	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia
2			05		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
2	(+)	(+)	05	62	- acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche
2	(+)	(+)	05	63	- acquisizioni di titoli
2	(+)	(+)	06	00	Incarichi professionali esterni
2			07		Trasferimenti di capitali
2	(+)	(+)	07	02	- a regione
2	(+)	(+)	07	03	- a province e a città metropolitane
2	(+)	(+)	07	04	- a comuni e ad unioni di comuni
2	(+)	(+)	07	05	- a comunità montane
2	(+)	(+)	07	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
1 ^a cifra	CODICE				DESCRIZIONE
	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
TITOLO	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
2	(+)	(+)	07	07	- ad aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	07	15	- ad altri enti del settore pubblico
2	(+)	(+)	07	18	- a altre imprese
2	(+)	(+)	07	19	- ad altri soggetti
2			08		Partecipazioni azionarie
2	(+)	(+)	08	07	- in aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	08	19	- in altri soggetti
2			09		Conferimenti di capitale
2	(+)	(+)	09	07	- in aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	09	19	- in altri soggetti
2			10		Concessioni di crediti e anticipazioni
2	(+)	(+)	10	03	- a province e a città metropolitane
2	(+)	(+)	10	04	- a comuni e ad unioni di comuni
2	(+)	(+)	10	05	- a comunità montane
2	(+)	(+)	10	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
TITOLO	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	DESCRIZIONE
2	(+)	(+)	10	07	- ad aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	10	15	- ad altri enti del settore pubblico
2	(+)	(+)	10	16	- versamenti su conti bancari di deposito
2	(+)	(+)	10	18	- a altre imprese
2	(+)	(+)	10	19	- ad altri soggetti
3					TITOLO 3°: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI
3	(+)	(+)	01	00	Rimborso per anticipazioni di cassa
3	(+)	(+)	02	00	Rimborso di finanziamenti a breve termine
3			03		Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
3	(+)	(+)	03	01	- a cassa depositi e prestiti
3	(+)	(+)	03	15	- ad altri enti del settore pubblico
3	(+)	(+)	03	19	- ad altri soggetti
3			04		Rimborso di prestiti obbligazionari
3	(+)	(+)	04	21	- rimborso di BOC/BOP
3	(+)	(+)	04	29	- rimborso di altri titoli obbligazionari
3	(+)	(+)	05	00	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:						
CODICE					DESCRIZIONE	
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra		
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.		
4			Capitolo		TITOLO 4°: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	
4	00	00	01	22	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	
4	00	00	02	23	Ritenute erariali	
4	00	00	03	24	Altre ritenute al personale per conto di terzi	
4	00	00	04	27	Restituzione di depositi cauzionali	
4	00	00	05	28	Spese per servizi per conto di terzi	
4	00	00	06	29	Anticipazione di fondi per il servizio economato	
4	00	00	07	30	Restituzione di depositi per spese contrattuali	

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ELENCO 'B'			
COMUNITA' MONTANE			
ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:			
CODICE			
1^ cifra	2^ 3^ cifra	4^ 5^ 6^ 7^ cifra	8^ 9^ cifra
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.
1			
1	01	(+)	00
1	02	(+)	00
1	03	(+)	00
1	04	(+)	00
1	05		
1	05	(+)	03
1	05	(+)	04
1	05	(+)	05
1	05	(+)	06
1	05	(+)	07
1	05	(+)	15

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
2				TITOLO 2 ^o : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
2	01	(+)	00	Proventi dei servizi pubblici
2	02			Proventi dei beni dell'ente
2	02	(+)	21	- fitti attivi
2	02	(+)	29	- altri proventi dei beni dell'ente
2	03			Interessi su anticipazioni e crediti
2	03	(+)	01	- da cassa depositi e prestiti
2	03	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
2	03	(+)	19	- da altri soggetti
2	04	(+)	00	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
2	05			Proventi diversi
2	05	(+)	21	- Canoni
2	05	(+)	29	- Altri proventi diversi

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:

CODICE				DESCRIZIONE
1ª cifra	2ª-3ª cifra	4ª-5ª-6ª-7ª cifra	8ª-9ª cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
3				TITOLO 3°: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI
3	01			Alienazione di beni patrimoniali
3	01	(+)	61	- alienazione di immobili
3	01	(+)	62	- alienazione di mobili
3	01	(+)	63	- alienazione di titoli
3	02	(+)	00	Trasferimenti di capitale dallo Stato
3	03	(+)	00	Trasferimenti di capitale dalla regione
3	04			Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico
3	04	(+)	03	- da province e da città metropolitane
3	04	(+)	04	- da comuni e da unioni di comuni
3	04	(+)	05	- da comunità montane
3	04	(+)	06	- da aziende sanitarie e ospedaliere
3	04	(+)	07	- da aziende di pubblici servizi

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
3	04	(+)	08	- da parte di organismi comunitari e internazionali
3	04	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
3	05			Trasferimenti di capitale da altri soggetti
3	05	(+)	17	- proventi per concessioni edilizie
3	05	(+)	18	- altri trasferimenti di capitale da imprese
3	05	(+)	19	- altri trasferimenti di capitale da altri soggetti
3	06			Riscossione di crediti
3	06	(+)	03	- da province e da città metropolitane
3	06	(+)	04	- da comuni e da unioni di comuni
3	06	(+)	05	- da comunità montane
3	06	(+)	06	- da aziende sanitarie e ospedaliere
3	06	(+)	07	- da aziende di pubblici servizi
3	06	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
3	06	(+)	16	- prelievi da conti bancari di deposito
3	06	(+)	18	- da altre imprese
3	06	(+)	19	- da altri soggetti

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

ENTRATA - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
4				TITOLO 4°: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI
4	01	(+)	00	Anticipazioni di cassa
4	02	(+)	00	Finanziamenti a breve termine
4	03			Assunzione di mutui e prestiti
4	03	(+)	01	- mutui da cassa depositi e prestiti
4	03	(+)	15	- da altri enti del settore pubblico
4	03	(+)	19	- da altri soggetti
4	04			Emissione di prestiti obbligazionari
4	04	(+)	21	- emissione di BOC/BOP
4	04	(+)	29	- emissione di altri titoli obbligazionari

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

<u>ENTRATA</u> - Ogni ordinativo di incasso deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:				
CODICE				
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a -6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
Titolo	Categoria	Risorsa	Voce econ.	
	Capitolo			
5				TITOLO 5°: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI
5	01	0000	22	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
5	02	0000	23	Ritenute erariali
5	03	0000	24	Altre ritenute al personale per conto di terzi
5	04	0000	27	Depositi cauzionali
5	05	0000	28	Rimborso spese per servizi per conto di terzi
5	06	0000	29	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato
5	07	0000	30	Depositi per spese contrattuali

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

		COMUNITA' MONTANE		ELENCO 'B'	
SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	DESCRIZIONE
1					TITOLO 1°: SPESE CORRENTI
1			01		Personale
1	(+)	(+)	01	20	- retribuzioni lorde
1	(+)	(+)	01	21	- contributi effettivi a carico dell'ente
1	(+)	(+)	01	25	- interventi assistenziali
1	(+)	(+)	01	26	- oneri per il personale in quiescenza
1	(+)	(+)	02	00	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
1	(+)	(+)	03	00	Prestazioni di servizi
1	(+)	(+)	04	00	Utilizzo di beni di terzi
1			05		Trasferimenti
1	(+)	(+)	05	02	- a regione
1	(+)	(+)	05	03	- a province e a città metropolitane

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
1 ^a cifra	CODICE				DESCRIZIONE
	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
1	(+)	(+)	05	04	- a comuni e ad unioni di comuni
1	(+)	(+)	05	05	- a comunità montane
1	(+)	(+)	05	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere
1	(+)	(+)	05	07	- ad aziende di pubblici servizi
1	(+)	(+)	05	15	- ad altri enti del settore pubblico
1	(+)	(+)	05	18	- a imprese
1	(+)	(+)	05	19	- ad altri soggetti
1			06		Interessi passivi e oneri finanziari diversi
1	(+)	(+)	06	01	- a cassa depositi e prestiti
1	(+)	(+)	06	15	- ad altri enti del settore pubblico
1	(+)	(+)	06	19	- ad altri soggetti
1			07		Imposte e tasse
1	(+)	(+)	07	21	- IRAP
1	(+)	(+)	07	29	- altre imposte
1	(+)	(+)	08	00	Oneri straordinari della gestione corrente

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					DESCRIZIONE
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
TITOLO	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
2					TITOLO 2°: SPESE IN CONTO CAPITALE
2	(+)	(+)	01	00	Acquisizione di beni immobili
2	(+)	(+)	02	00	Espropri e servitù onerose
2	(+)	(+)	03	00	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
2	(+)	(+)	04	00	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia
2			05		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
2	(+)	(+)	05	62	- acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche
2	(+)	(+)	05	63	- acquisizioni di titoli
2	(+)	(+)	06	00	Incarichi professionali esterni
2			07		Trasferimenti di capitali
2	(+)	(+)	07	02	- a regione
2	(+)	(+)	07	03	- a province e a città metropolitane
2	(+)	(+)	07	04	- a comuni e ad unioni di comuni
2	(+)	(+)	07	05	- a comunità montane
2	(+)	(+)	07	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere

(*) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
1 ^a cifra	CODICE				DESCRIZIONE
	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
2	(+)	(+)	07	07	- ad aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	07	15	- ad altri enti del settore pubblico
2	(+)	(+)	07	18	- a altre imprese
2	(+)	(+)	07	19	- ad altri soggetti
2			08		Partecipazioni azionarie
2	(+)	(+)	08	07	- in aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	08	19	- in altri soggetti
2			09		Conferimenti di capitale
2	(+)	(+)	09	07	- in aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	09	19	- in altri soggetti
2			10		Concessioni di crediti e anticipazioni
2	(+)	(+)	10	03	- a province e a città metropolitane
2	(+)	(+)	10	04	- a comuni e ad unioni di comuni
2	(+)	(+)	10	05	- a comunità montane
2	(+)	(+)	10	06	- ad aziende sanitarie ed ospedaliere

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:					
CODICE					
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra	DESCRIZIONE
TITOLO	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.	
2	(+)	(+)	10	07	- ad aziende di pubblici servizi
2	(+)	(+)	10	15	- ad altri enti del settore pubblico
2	(+)	(+)	10	16	- versamenti su conti bancari di deposito
2	(+)	(+)	10	18	- a altre imprese
2	(+)	(+)	10	19	- ad altri soggetti
3					TITOLO 3^a: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI
3	(+)	(+)	01	00	Rimborso per anticipazioni di cassa
3	(+)	(+)	02	00	Rimborso di finanziamenti a breve termine
3			03		Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
3	(+)	(+)	03	01	- a cassa depositi e prestiti
3	(+)	(+)	03	15	- ad altri enti del settore pubblico
3	(+)	(+)	03	19	- ad altri soggetti
3			04		Rimborso di prestiti obbligazionari
3	(+)	(+)	04	21	- rimborso di BOC/BOP
3	(+)	(+)	04	29	- rimborso di altri titoli obbligazionari
3	(+)	(+)	05	00	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

SPESA - Ogni mandato di pagamento deve essere contrassegnato da un numero di codice a nove cifre, così costituito:						
CODICE				DESCRIZIONE		
1 ^a cifra	2 ^a -3 ^a cifra	4 ^a -5 ^a cifra	6 ^a -7 ^a cifra	8 ^a -9 ^a cifra		
Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Voce econ.		
4			Capitolo		TITOLO 4 ^o : SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	
4	00	00	01	22	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	
4	00	00	02	23	Ritenute erariali	
4	00	00	03	24	Altre ritenute al personale per conto di terzi	
4	00	00	04	27	Restituzione di depositi cauzionali	
4	00	00	05	28	Spese per servizi per conto di terzi	
4	00	00	06	29	Anticipazione di fondi per il servizio economato	
4	00	00	07	30	Restituzione di depositi per spese contrattuali	

(+) Codici da inserire a cura dell'Ente

02A08879

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 20 giugno 2002.

Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel supplemento 4.2. della Farmacopea europea 4ª edizione.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 124 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 7 novembre 1942, n. 1528;

Visto il regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 9 novembre 1961, n. 1242, relativa alla revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 752, relativa alla ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la elaborazione di una Farmacopea europea, adottata a Strasburgo il 22 luglio 1964;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, sulla istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 26 della legge 24 aprile 1998, n. 128, relativa alle disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea (legge comunitaria 1995-1997);

Vista la risoluzione AP-CSP (01)5 adottata in data 22 novembre 2001 dal Consiglio d'Europa, Comitato di sanità pubblica, con la quale è stata decisa l'entrata in vigore dal 1º luglio 2002 del supplemento 4.2. della 4ª edizione della Farmacopea europea (allegato);

Ritenuto di dover disporre l'entrata in vigore nel territorio nazionale dei testi adottati dalle richiamate risoluzioni, come previsto dal citato art. 26 della legge 24 aprile 1998, n. 128, nonché di chiarire che i testi nelle lingue inglese e francese di cui al presente provvedimento sono esclusi dall'ambito di applicazione della disposizione contenuta nell'art. 23, primo comma, lettera *b*), del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Art. 1.

1. I testi nelle lingue inglese e francese di monografie e capitoli pubblicati nel supplemento 4.2. della 4ª edizione della Farmacopea europea, elencati nell'allegato al presente decreto, entrano in vigore nel territorio nazionale, come facenti parte della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana, il 1º luglio 2002.

2. I testi nelle lingue inglese e francese richiamati al comma 1 non sono oggetto degli obblighi previsti dall'art. 123, primo comma, lettera *b*), del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 giugno 2002

Il Ministro: SIRCHIA

ALLEGATO

CONTENUTO DEL SUPPLEMENTO 4.2. DELLA IV EDIZIONE DELLA FARMACOPEA EUROPEA

NUOVI TESTI

CAPITOLI GENERALI

n.	Inglese	Francese	Italiano
2.7.22.	Assay of human coagulation factor XI	Dosage du facteur XI de coagulation humain	Dosaggio del fattore XI della coagulazione del sangue umano

MONOGRAFIE

Monografie

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Ammonii glycyrrhizas	(1772)	Ammonium glycyrrhizate	Ammonium (glycyrrhizate d')	Ammonio glicirizzato
Ballotae nigrae herba	(1858)	Black horehound	Ballote noire	Ballota
Carteololi hydrochloridum	(1972)	Carteolol hydrochloride	Cartéolol (chlorhydrate de)	Carteoloio cloridrato
Cinnamoni corticis tinctura	(1819)	Cinnamon tincture	Cannelle dite de Ceylan (teinture de)	Cannella di Ceylon tintura
Enilconazolum ad usum veterinarium	(1720)	Enilconazole for veterinary use	Enilconazole pour usage vétérinaire	Enilconazolo per uso veterinario
Equiseti herba	(1825)	Equisetum stem	Prêle (tige de)	Equiseto
Factor XI coagulationis humanus	(1644)	Human coagulation factor XI	Facteur XI de coagulation humain	Fattore XI della coagulazione del sangue umano
Ipecacuanhae extractum fluidum normatum	(1875)	Ipecacuanha liquid extract standardised	Ipecacuanha (extrait fluide titré d')	Ipecacuana estratto fluido titolato
Mastix	(1876)	Mastic	Mastic	Mastice
Nadololum	(1789)	Nadolol	Nadolol	Nadololo
Papaveris rhoeados flos	(1881)	Red poppy petals	Coquelicot (pétales de)	Papavero rosso petali
Pruni africana cortex	(1886)	Pygeum africanum bark	Prunier d'Afrique (écorce de)	Pruno africano corteccia
Rifabutinum	(1657)	Rifabutin	Rifabutine	Rifabutina
Rusci rhizoma	(1847)	Butcher's broom	Petit houx	Rusco rizoma
Tramadoli hydrochloridum	(1681)	Tramadol hydrochloride	Tramadol (chlorhydrate de)	Tramadolo cloridrato
Tribenosidum	(1740)	Tribenoside	Tribénoside	Tribenoside

Vaccini per uso umano

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Vaccinum hepatitis A inactivatum virosomale	(1935)	Hepatitis A vaccine (inactivated, virosome)	Vaccin de l'hépatite A (inactivé, virosomal)	Vaccino dell'epatite A (inattivato, virosomiale)

Preparazioni radiofarmaceutiche

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Iodinati (¹²⁵ I) humani albumini solutio iniectionabilis	(1922)	Human albumin injection, iodinated (¹²⁵ I)	Albumine humaine iodée (¹²⁵ I) (solution injectable d')	Albumina umana iodata (¹²⁵ I) preparazione iniettabile

TESTI REVISIONATI

CAPITOLI GENERALI

n.	Inglese	Francese	Italiano
2.6.13.	Microbiological examination of non-sterile products (test for specified micro-organisms)	Contrôle microbiologique des produits non stériles (recherche de microorganismes spécifiés)	Contaminazione microbica di prodotti non obbligatoriamente sterili (saggi per i microrganismi specificati)
2.7.6.	Assay of diphtheria vaccine (adsorbed)	Tirage de l'activité du vaccin diphtérique adsorbé	Dosaggio del vaccino difterico adsorbito
2.7.8.	Assay of tetanus vaccine (adsorbed)	Tirage de l'activité du vaccin tétanique adsorbé	Dosaggio del vaccino tetanico adsorbito
3.1.11.	Materials based on non-plasticised poly(vinyl chloride) for containers for dry dosage forms for oral administration	Matériaux à base de poly(chlorure de vinyle) non plastifié pour conditionnement de formes sèches pour administration par voie orale	Materiali a base di polivinil cloruro non plastificato per contenitori per forme farmaceutiche essiccate per uso orale
4.	Reagents	Réactifs, solutions et substances étalons	Reattivi

MONOGRAFIE

Monografie generali

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Vaccina ad usum humanum	(0153)	Vaccines for human use	Vaccins pour usage humain	Vaccini per uso umano

Monografie

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Acebutolol hydrochloridum	(0871)	Acebutolol hydrochloride	Acébutolol (chlorhydrate d')	Acebutolo cloridrato
Albumini humani solutio	(0255)	Human albumin solution	Albumine humaine (solution d')	Albumina umana soluzione
Ammonii bromidum	(1389)	Ammonium bromide	Ammonium (bromure d')	Ammonio bromuro
Angelicae radix	(1857)	Angelica root	Angélique (racine d')	Angelica radice
Aqua ad injectabilia	(0169)	Water for injections	Eau pour préparations injectables	Acqua per preparazioni iniettabili
Aqua purificata	(0008)	Water, purified	Eau purifiée	Acqua depurata
Aqua valde purificata	(1927)	Water, highly purified	Eau hautement purifiée	Acqua altamente depurata
Butylis parahydroxybenzoas	(0881)	Butyl parahydroxybenzoate	Butyle (parahydroxybenzoate de)	Butile paraidrossibenzoato
Carbomera	(1299)	Carbomers	Carbomères	Carbomeri
Cefadroxilum	(0813)	Cefadroxil monohydrate	Céfadroxil monohydraté	Cefadroxile monoidrato
Cefazolinum natrium	(0988)	Cefazolin sodium	Céfazoline sodique	Cefazolina sodica
Cefoxitinum natrium	(0990)	Cefoxitin sodium	Céfoxitine sodique	Cefoxitina sodica
Ceftazidimum	(1405)	Ceftazidime	Ceftazidime	Ceftazidima
Cholesterolum	(0993)	Cholesterol	Cholestérol	Colesterolo
Cinchonae cortex	(0174)	Cinchona bark	Quinquina	China corteccia
Clindamycini hydrochloridum	(0582)	Clindamycin hydrochloride	Clindamycine (chlorhydrate de)	Clindamicina cloridrato
Cyanocobalaminum	(0547)	Cyanocobalamin	Cyanocobalamine	Cianocobalamina
Dexamethasonum	(0388)	Dexamethasone	Dexaméthasone	Desametasone
Erythromycini stearas	(0490)	Erythromycin stearate	Erythromycine (stéarate d')	Eritromicina stearato
Erythromycinum	(0179)	Erythromycin	Erythromycine	Eritromicina
Ethylis parahydroxybenzoas	(0900)	Ethyl parahydroxybenzoate	Éthyle (parahydroxybenzoate d')	Etile paraidrossibenzoato
Etoposidum	(0823)	Etoposide	Etoposide	Etoposide
Factor VIII coagulationis humanus	(0275)	Human coagulation factor VIII	Facteur VIII de coagulation humain	Fattore VIII della coagulazione del sangue umano

Factor IX coagulationis humanus	(1223)	Human coagulation factor IX	Facteur IX de coagulation humain	Fattore IX della coagulazione del sangue umano
Glyceroli trinitratis solutio	(1331)	Glyceryl trinitrate solution	Glycérile (trinitrate de), solution de	Glicerolo trinitrato soluzione
Ibuprofenum	(0721)	Ibuprofen	Ibuprofène	Ibuprofen
Immunoglobulinum humanum anti-D ad usum intravenosum	(1527)	Human anti-D immunoglobulin for intravenous administration	Immunoglobuline humaine anti-D pour administration par voie intraveineuse	Immunoglobulina umana anti-D per uso endovenoso
Isomaltum	(1531)	Isomalt	Isomalt	Isomalto
Ivermectinum	(1336)	Ivermectin	Ivermectine	Ivermectina
Kalii bromidum	(0184)	Potassium bromide	Potassium (bromure de)	Potassio bromuro
Kalii clavulanas	(1140)	Potassium clavulanate	Potassium (clavulanate de)	Potassio clavulanato
Levistici radix	(1233)	Lovage root	Livèche (racine de)	Levistico radice
Mebendazolum	(0845)	Mebendazole	Mébendazole	Mebendazolo
Methylis parahydroxybenzoas	(0409)	Methyl parahydroxybenzoate	Méthyle (parahydroxybenzoate de)	Metile paraidrossibenzoato
Mexileteni hydrochloridum	(1029)	Mexiletine hydrochloride	Mexilétine (chlorhydrate de)	Mexiletina cloridrato
Natrii bromidum	(0190)	Sodium bromide	Sodium (bromure de)	Sodio bromuro
Natrii sulfas anhydricus	(0099)	Sodium sulphate, anhydrous	Sodium (sulfate de) anhydre	Sodio solfato anidro
Natrii sulfas decahydricus	(0100)	Sodium sulphate decahydrate	Sodium (sulfate de) décahydrate	Sodio solfato decaidrato
Norethisteroni acetat	(0850)	Norethisterone acetate	Noréthistérone (acétate de)	Noretisterone acetato
Pethidini hydrochloridum	(0420)	Pethidine hydrochloride	Péthidine (chlorhydrate de)	Petidina cloridrato
Phenylbutazonum	(0422)	Phenylbutazone	Phénylbutazone	Fenilbutazone
Povidonum	(0685)	Povidone	Povidone	Povidone
Povidonum iodinum	(1142)	Povidone, iodinated	Povidone iodée	Povidone-iodio
Propylis parahydroxybenzoas	(0431)	Propyl parahydroxybenzoate	Propyle (parahydroxybenzoate de)	Propile paraidrossibenzoato
Riboflavinum	(0292)	Riboflavine	Riboflavine	Riboflavina
Sorbitolum	(0435)	Sorbitol	Sorbitol	Sorbitolo
Testosteroni propionas	(0297)	Testosterone propionate	Testostérone (propionate de)	Testosterone propionato
Thiamini hydrochloridum	(0303)	Thiamine hydrochloride	Thiamine (chlorhydrate de)	Tiamina cloridrato
Thiamini nitras	(0531)	Thiamine nitrate	Thiamine (nitrate de)	Tiamina nitrato
Trolaminum	(1577)	Trolamine	Trolamine	Trolamina
Xylitolum	(1381)	Xylitol	Xylitol	Xilitolo

Vaccini per uso umano

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Vaccinum diphtheriae adsorbatum	(0443)	Diphtheria vaccine (adsorbed)	Vaccin diphtérique adsorbé	Vaccino difterico adsorbito
Vaccinum diphtheriae adulti et adolescentis adsorbatum	(0646)	Diphtheria vaccine (adsorbed) for adults and adolescents	Vaccin diphtérique adsorbé pour adultes et adolescents	Vaccino difterico adsorbito per adulti ed adolescenti
Vaccinum diphtheriae et tetani adsorbatum	(0444)	Diphtheria and tetanus vaccine (adsorbed)	Vaccin diphtérique et tétanique adsorbé	Vaccino difterico e tetanico adsorbito
Vaccinum diphtheriae et tetani adulti et adolescentis adsorbatum	(0647)	Diphtheria and tetanus vaccine (adsorbed) for adults and adolescents	Vaccin diphtérique et tétanique adsorbé pour adultes et adolescents	Vaccino difterico e tetanico adsorbito per adulti ed adolescenti
Vaccinum diphtheriae, tetani et pertussis adsorbatum	(0445)	Diphtheria, tetanus and pertussis vaccine (adsorbed)	Vaccin diphtérique, tétanique et coquelucheux adsorbé	Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito
Vaccinum febris typhoidis polysaccharidicum	(1160)	Typhoid polysaccharide vaccine	Vaccin typhoïdique polysidique	Vaccino tifoideo polisaccaridico
Vaccinum pertussis	(0160)	Pertussis vaccine	Vaccin coquelucheux	Vaccino pertossico
Vaccinum pertussis adsorbatum	(0161)	Pertussis vaccine (adsorbed)	Vaccin coquelucheux adsorbé	Vaccino pertossico adsorbito
Vaccinum tetani adsorbatum	(0452)	Tetanus vaccine (adsorbed)	Vaccin tétanique adsorbé	Vaccino tetanico adsorbito

TESTI CORRETTI

CAPITOLI GENERALI

n.	Inglese	Francese	Italiano
2.7.2.	Microbiological assay of antibiotics	Titrage microbiologique des antibiotiques	Dosaggio microbiologico degli antibiotici
2.9.1.	Disintegration of tablets and capsules	Dé-agrégation des comprimés et des capsules	Disaggregazione delle compresse e delle capsule

MONOGRAFIE

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Alfalcidolum	(1286)	Alfalcidol	Alfalcidol	Alfalcidolo
Amlodipini besilas	(1491)	Amlodipine besilate	Amlodipine (bésilate d')	Amlodipina besilato
Carmellosum calcicum	(0886)	Carmellose calcium	Carmellose calcique	Carmellosa calcica
Cellulosi pulvis	(0315)	Cellulose, powdered	Cellulose en poudre	Cellulosa polvere
Cellulosum microcrystallinum	(0316)	Cellulose, microcrystalline	Cellulose microcristalline	Cellulosa microcristallina
Cetyl palmitas	(1906)	Cetyl palmitate	Cétyle (palmitate de)	Cetile palmitato
Crotamitonum	(1194)	Crotamiton	Crotamiton	Crotamitone
Framycetini sulfas	(0180)	Framycetin sulphate	Framycétine (sulfate de)	Framicetina solfato
Insulinum humanum	(0838)	Insulin, human	Insuline humaine	Insulina umana
Lobelinum hydrochloridum	(1988)	Lobeline hydrochloride	Lobéline (chlorhydrate de)	Lobelina cloridrato
Neomycini sulfas	(0197)	Neomycin sulphate	Néomycine (sulfate de)	Neomicina solfato
Nitrogenium	(1247)	Nitrogen	Azote	Azoto
Oxytocini solutio	(0779)	Oxytocin bulk solution	Oxytocine (solution en vrac d')	Oxitocina soluzione
Oxytocinum	(0780)	Oxytocin	Oxytocine	Oxitocina
Sotaloli hydrochloridum	(2004)	Sotalol hydrochloride	Sotalol (chlorhydrate de)	Sotalolo cloridrato
Tiapridi hydrochloridum	(1575)	Tiaprime hydrochloride	Tiaprime (chlorhydrate de)	Tiaprime cloridrato
Tramazolini hydrochloridum monohydricum	(1597)	Tramazoline hydrochloride monohydrate	Tramazoline (chlorhydrate de) monohydraté	Tramazolina cloridrato monoidrato
Vitaminum A	(0217)	Vitamin A	Vitamine A	Retinolo
Vitaminum A densatum oleosum	(0219)	Vitamin A concentrate (oily form), synthetic	Vitamine A synthétique (concentrat de), forme huileuse	Retinolo sintetico concentrato oleoso
Vitaminum A in aqua dispergibile	(0220)	Vitamin A concentrate (solubilise/emulsion), synthetic	Vitamine A synthétique (concentrat de), solubilisé/émulsion	Retinolo sintetico concentrato solubilizzato/emulsione
Vitaminum A pulvis	(0218)	Vitamin A concentrate (powder form), synthetic	Vitamine A synthétique (concentrat de), forme pulvérulente	Retinolo sintetico concentrato polvere

TESTI IL CUI TITOLO È STATO MODIFICATO

Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Cefadroxil, <i>becomes</i> Cefadroxil monohydrated	Céfadroxil, <i>devient</i> Céfadroxil monohydraté	Cefadroxile, <i>diventa</i> Cefadroxile monoidrato

TESTI ELIMINATI

Il seguente testo è stato eliminato dal 1 Aprile 2002.

Titoli in latino	No.	Titoli in inglese	Titoli in francese	Titoli in italiano
Vaccinum hepatitis contagiosae caninae vivum cryodesiccatum	(0446)	Canine contagious hepatitis vaccine (live), freeze-dried	Vaccin vivant cryodesséché de l'hépatite canine contagieuse	Vaccino vivo liofilizzato dell'epatite contagiosa del cane

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 28 giugno 2002.

Modalità e procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte di organismi dell'Amministrazione della difesa.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA
DIRETTORE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076;

Visto il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1983, n. 939, e successive modificazioni;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384;

Visto il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza della sezione terza del 16 aprile 2002;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, è necessario individuare con apposito provvedimento i beni e servizi con i correlati limiti di importo per le singole voci di spesa la cui acquisizione può essere eseguita con procedura in economia da parte degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della difesa;

Sentiti lo Stato maggiore della difesa, gli Stati maggiori di forza armata ed il Comando generale dei carabinieri;

Vista la proposta del capo del reparto controllo e coordinamento amministrativo del Segretariato generale della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto del provvedimento

1. Il presente provvedimento disciplina l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte degli organismi dell'Amministrazione della difesa.

2. Le acquisizioni in economia possono essere eseguite soltanto per i beni e servizi per i quali non sia disponibile alcuna convenzione quadro stipulata ai sensi dell'art. 26 della legge 13 dicembre 1999, n. 488, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di approvvigionare i beni e servizi per i quali siano disponibili tali convenzioni mediante adesione alle stesse.

3. Per l'esecuzione dei lavori in economia resta ferma la disciplina di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché la disciplina di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1983, n. 939.

Art. 2.

Ambito di applicazione

1. Possono essere eseguite mediante ricorso alla procedura in economia, nei limiti di importo di cui al successivo art. 3, le sottotipologie di spese:

a) acquisizione di beni e servizi necessari a fronteggiare l'immediato pericolo o necessari per la difesa da ogni genere di calamità ed evento naturale o azione prodotta dall'uomo ovvero necessari per le riparazioni dei danni da questi causati;

b) provvidenze urgenti per l'igiene e la sicurezza del personale nel corso dei lavori e dei primi soccorsi in caso di infortunio;

c) spese relative ai corsi per l'addestramento militare e professionale in Italia o all'estero del personale militare e civile;

d) acquisizione di beni e servizi per assicurare il funzionamento dei fari e dei segnalamenti marittimi, delle telecomunicazioni, di assistenza al volo e di difesa aerea, nonché tutte le spese necessarie per assicurare le attività operative inerenti alle manovre, alle esercitazioni, ai trasporti ed ai connessi servizi di supporto tecnico-logistico;

e) acquisizione di beni e servizi da effettuare necessariamente con imprese straniere per i quali i fornitori non intendano impegnarsi con contratti ovvero si ricorra ad agenzie od organismi internazionali appositamente costituiti;

f) studi, consulenze specialistiche, indagini e rilevazioni, progettazioni e costruzioni di modelli e di prototipi di armi, macchine, apparati, impianti e materiali speciali, attinenti alla difesa militare;

g) acquisizione di beni e servizi per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione marittima ed aerea, nonché necessari per l'agibilità dei campi di volo e degli specchi d'acqua destinati all'ammarraggio di velivoli;

h) spese per il funzionamento delle sale mediche e delle strutture veterinarie, compreso l'acquisto dei medicinali, delle apparecchiature e dei materiali sanitari;

i) spese per il funzionamento del servizio sanitario e veterinario e per l'acquisto del vettovagliamento, del vestiario, dell'equipaggiamento, dei combustibili, dei carbolubrificanti e dell'ossigeno;

l) spese per il funzionamento delle carceri militari;

m) acquisizione di beni e servizi necessari per le riparazioni dei mezzi navali, degli aeromobili, del materiale di volo, delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo, dei veicoli dotati di ruote e cingolati, dei mezzi da combattimento, delle armi, degli impianti, dei gruppi elettrogeni, nonché le spese necessarie per il funzionamento dei laboratori, delle officine per riparazione dei mezzi terrestri, navali ed aerospaziali, degli impianti e delle apparecchiature a bordo ed a terra;

n) spese finalizzate a garantire il servizio dei trasporti di personale e materiali; spese relative alle attrezzature speciali; spese attinenti ai noli, all'imballaggio, allo sdoganamento, all'immagazzinamento, al facchinaggio, nonché al carico e scarico dei materiali;

o) spese per il funzionamento degli uffici militari all'estero; spese di campagna per i reparti; spese per il funzionamento dei servizi sulle navi e sugli aeromobili; spese inerenti ai rifornimenti per i reparti, le navi e gli aeromobili militari all'estero e le unità navali dislocate in località distanti da apprestamenti logistici navali;

p) spese per le esigenze dell'approntamento e del funzionamento dei contingenti costituiti all'occorrenza da un'unità organica o da un complesso di unità organiche, anche a carattere interforze, per particolari esigenze connesse a missioni ed a operazioni in Italia o all'estero o delle unità assimilabili;

q) acquisizione di beni e servizi per la riparazione immediata e diretta dei danni causati da esercitazioni;

r) spese per polizze di assicurazione;

s) spese per acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di autoveicoli, comprese le parti di ricambio;

t) acquisizione di beni e servizi per assicurare il servizio di casermaggio, nonché le spese necessarie per assicurare i servizi relativi alla leva, all'arruolamento ed al reclutamento; locazione di scorte, di carbolubrificanti, di ossigeno, di combustibili, di generi non deperi-

bili e di materiali di commissariato e materiali per il supporto tecnico e logistico dei mezzi terrestri, navali ed aeronautici, ai fini del loro possibile acquisto;

u) spese per l'acquisto e la manutenzione di terminali, personal computers, stampanti e materiale informatico di vario genere e spese per i servizi informatici; acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, climatizzatori ed attrezzature varie; attrezzi e materiali ginnico-sportivi;

v) spese per acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione e degli impianti telefonici, telegrafici, radiotelefonici, elettronici, meccanografici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora;

z) spese per la stampa ovvero la litografia di pubblicazioni e bollettini; acquisto, noleggio e manutenzione di attrezzature e materiali per la tipografia, la litografia, la riproduzione grafica, la legatoria, la cinematografia e la fotografia; acquisto, noleggio e manutenzione delle macchine per scrivere e per calcolo, dei servizi di microfilmatura, nonché acquisto e noleggio di attrezzature accessorie e di materiali speciali e di consumo e fornitura dei servizi per i centri elettronici, per i centri radiotelegrafici, meccanografici e telematici;

aa) spese per la pulizia, la derattizzazione, il disinquinamento, la disinfestazione di aree e locali, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, per l'illuminazione di emergenza, per la conservazione dei materiali, per l'acquisto di imballaggi, nonché quelle per la manovranza e per garantire la sicurezza, la guardiania, la sorveglianza ed il controllo dei locali, delle caserme e delle installazioni militari;

bb) spese per l'illuminazione, per le utenze telefoniche, per il riscaldamento dei locali, per la fornitura di acqua, di gas e di energia elettrica, anche mediante l'impiego di macchine e relative spese di allacciamento;

cc) spese per conferenze, mostre, cerimonie;

dd) spese per acquisto e rilegatura di libri, stampe, gazzette ufficiali e collezioni; acquisto di materiali di cancelleria, materiali per il disegno e valori bollati; acquisto ovvero abbonamento a riviste, giornali, pubblicazioni, agenzie di stampa e servizi stampa; divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione; spese per la traduzione e l'elaborazione di pubblicazioni e riviste editte dall'amministrazione, ivi compresa la corresponsione di compensi ai collaboratori per le prestazioni di lavoro autonomo dai medesimi rese;

ee) spese di rappresentanza, di informazione attraverso agenzie di stampa, di propaganda, per l'addobbo e l'arredamento dei locali adibiti ad attività culturali e ricreative; spese per le onoranze funebri, per i musei storici, per l'acquisto di medaglie, nastrini, distintivi, croci di anzianità, diplomi, fasce tricolori, bandiere ed oggetti per premiazioni; spese relative a solennità militari, a feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie;

ff) spese per l'addestramento, l'educazione fisica e l'attività sportiva, il mantenimento, il governo e la custodia di animali, per l'acquisto e la manutenzione di materiali di dotazione, delle bardature e delle ferrature.

2. Il ricorso alla procedura in economia, nei limiti di importo di cui al successivo art. 3, è altresì consentito nei seguenti casi particolari:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;

c) acquisizione di beni e servizi, nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;

d) eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;

Art. 3.

Limiti di spesa

1. Tutti i limiti di spesa indicati nel presente provvedimento si intendono con esclusione dell'I.V.A.

2. Il ricorso alla procedura in economia è consentito per le voci di spesa previste dalla lettera *a)* alle lettere *cc)* del comma 1 dell'art. 2 del presente provvedimento e dalla lettera *a)* alla lettera *d)* del comma 2 del predetto art. 2, quando l'importo della spesa non sia superiore a:

a) 130.000 euro, per le acquisizioni di servizi;

b) 130.000 euro, per le acquisizioni dei beni elencati nell'allegato 2 al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni;

c) 200.000 euro, per l'acquisizione di tutti gli altri beni.

3. Per le acquisizioni di beni e servizi compresi nelle lettere *dd)*, *ee)*, *ff)*, del comma 1 dell'art. 2, il ricorso alla procedura in economia è consentito quando l'importo della spesa non sia superiore a 80.000 euro.

4. Il ricorso alla procedura in economia è sempre consentito quando l'importo dell'acquisizione di beni e servizi sia inferiore a 20.000 euro. È vietato frazionare artificiosamente l'acquisizione di beni e servizi aventi carattere di unitarietà allo scopo di sottoporla alla disciplina del presente provvedimento.

Art. 4.

Organi responsabili

1. Il ricorso alla procedura in economia, nell'ambito dei fondi assegnati per ciascun programma, nel rispetto delle norme contenute nel presente provvedimento, è autorizzato dal dirigente militare o civile titolare del potere di spesa. Presso gli organismi periferici il titolare del potere di spesa è il Comandante dell'ente o distaccamento provvisto di autonomia amministrativa.

2. Il Comandante, se non riveste grado dirigenziale, può autorizzare le sottototate spese:

a) spese afferenti alle utenze di acqua, luce, gas nonché per quelle di cui alla lettera *o)* dell'art. 2, nell'ambito dei limiti di cui all'art. 3;

b) tutte le altre spese nei limiti di 20.000 euro; per importi superiori è necessaria l'autorizzazione da parte dell'alto comando competente ovvero da parte dell'autorità logistica centrale o di quella individuata dagli ordinamenti di forza armata. Per l'Arma dei carabinieri l'autorizzazione è rilasciata dall'autorità individuata con apposito provvedimento del Comando generale.

3. L'atto che autorizza il ricorso alla procedura in economia da parte del titolare del potere di spesa deve indicare:

l'esigenza da soddisfare;

i motivi per i quali è adottata la procedura in economia;

in quale tipologia di spese, prevista nel presente provvedimento, rientra l'acquisizione;

l'importo presunto della spesa;

il capitolo di imputazione della spesa.

Art. 5.

Procedura per l'esecuzione delle acquisizioni in economia

1. L'acquisizione dei beni e servizi in economia può essere effettuata in amministrazione diretta oppure a cottimo fiduciario. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio. Nel cottimo fiduciario le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o imprese.

2. Il procedimento di acquisizione dei beni e servizi è posto in atto dal capo del servizio amministrativo (o dal funzionario che esplica funzioni equipollenti) che, essendo preposto alla gestione amministrativa dell'organismo, adotta, nell'ambito della sua competenza, gli atti di spesa e quelli preparatori, anche a rilevanza esterna, nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.

3. La scelta dell'impresa presso cui effettuare l'acquisizione deve avvenire mediante gara informale con richiesta di preventivi ad almeno cinque ditte ed acquisizione di almeno tre preventivi. Nel caso di esito infruttuoso della gara, si ripete l'indagine di mercato ed in tal caso l'acquisizione può essere aggiudicata anche in presenza di un solo preventivo.

4. Si prescinde dalla richiesta di più preventivi nel caso di nota specialità dei beni da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato; qualora, tuttavia, per l'acquisizione dei suddetti beni ci si rivolga a ditte che commercializzano tali prodotti, occorre ugualmente osservare le prescrizioni di cui al precedente comma 3.

5. Si prescinde, altresì, dalla richiesta di più preventivi quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di 20.000 euro. Il suddetto limite è elevato a 40.000 euro per l'acquisizione di beni e servizi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di ordine pubblico.

6. La richiesta dei preventivi/offerte, da inoltrare alle ditte mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax) deve contenere:

- l'oggetto della prestazione;
- le caratteristiche tecniche;
- le qualità e le modalità di esecuzione;
- le eventuali garanzie richieste;
- le modalità di scelta del contraente;
- i prezzi;
- le modalità di pagamento;

l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari applicabili alla fornitura o servizi da espletare;

la facoltà per l'amministrazione di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese della ditta aggiudicataria e di procedere alla rescissione del rapporto negoziale, mediante semplice denuncia, nei casi in cui la ditta stessa venga meno alle obbligazioni assunte;

ogni altra prescrizione ritenuta necessaria ai fini dell'acquisizione.

7. Tra i preventivi acquisiti, se la prestazione oggetto dell'acquisizione deve essere conforme a specifici disciplinari tecnici, oppure si riferisce a nota specialità, è prescelto quello con il prezzo più basso. Negli altri casi la scelta può anche essere effettuata, con adeguata motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. I preventivi sono esaminati da una commissione nominata con apposito atto dagli organi responsabili di cui all'art. 4, comma 1. Detta commissione è composta dal capo del servizio amministrativo o dal funzionario che esplica funzioni equipollenti e da altri due funzionari dei quali almeno uno tecnicamente competente in relazione alla natura dei beni e servizi da acquisire. La commissione redige e sottoscrive il verbale di ricognizione dei preventivi, individuando l'impresa a cui è aggiudicata l'acquisizione.

9. Il capo del servizio amministrativo o il funzionario che esplica funzioni equipollenti, sulla base delle risultanze della gara informale riportate nel predetto verbale, emette apposito atto dispositivo per la seguente acquisizione dei beni e servizi, che sarà perfezionata:

a) mediante lettera di ordinazione, quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di 20.000 euro;

b) mediante atto negoziale negli altri casi.

I suddetti atti dovranno riportare gli stessi contenuti previsti nella lettera d'invito e comprendere almeno:

la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;

la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;

la qualità, le modalità ed i termini di esecuzione; gli estremi contabili (capitolo);

la forma di pagamento;

le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamentari;

l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore.

Nel caso di lettera di ordinazione, l'impresa deve esprimere per iscritto all'amministrazione la propria accettazione.

10. I pagamenti sono disposti entro trenta giorni dalla data del collaudo o dell'attestazione di regolare esecuzione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Art. 6.

Verifica della prestazione

Per le spese di importo superiore a 20.000 euro, i beni e i servizi di cui al presente provvedimento devono essere sottoposti rispettivamente a collaudo o constatazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione. Per le spese di importo inferiore a 20.000 euro, il funzionario incaricato del ricevimento dei materiali o dell'accertamento dell'esecuzione dei

servizi effettuati le verifiche quantitative e qualitative da far risultare mediante dichiarazione di «buona provvista» o «buona esecuzione» da apporre e sottoscrivere a tergo delle fatture presentate dalle ditte. Il collaudo o la constatazione di regolare esecuzione è eseguito da dipendenti militari o civili dell'organismo, appositamente nominati dal comandante o dal dirigente preposto alla direzione dell'organismo procedente; le relative risultanze devono formare oggetto di apposito atto sottoscritto da coloro che lo hanno effettuato. Il collaudo e le constatazioni di regolare esecuzione non possono essere effettuati dai funzionari che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni e servizi.

Art. 7.

Inadempimenti

Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto o all'impresa cui è stata affidata l'esecuzione delle forniture dei beni e dei servizi di cui al presente provvedimento, si applicano le penali stabilite nell'atto o lettera di ordinazione. Inoltre l'amministrazione, dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte della fornitura del bene e del servizio a spese del soggetto o dell'impresa, salvo l'esercizio da parte dell'amministrazione dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza. Nel caso di inadempimento grave, l'amministrazione può altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del rapporto negoziale, salvo sempre il risarcimento dei danni subiti.

Art. 8.

Forme di pubblicità

Ogni organismo dotato di autonomia amministrativa, entro il mese di gennaio di ciascun anno, con avvisi pubblicati su almeno tre quotidiani, rende noti i settori merceologici per i quali è previsto il ricorso all'acquisizione di beni e servizi con la procedura in economia, richiedendo agli operatori economici di qualificarsi al fine di essere successivamente invitati alle procedure di acquisizione. Tali avvisi dovranno specificare espressamente che, ai fini della qualificazione, la ditta dovrà inoltrare all'ente apposita richiesta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indicando i settori merceologici di pertinenza, la potenzialità economica e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Il servizio amministrativo dell'ente detiene ed aggiorna, per ogni settore merceologico, l'elenco delle imprese qualificate da invitare alle gare informali di cui al precedente art. 5. I suddetti avvisi dovranno, altresì, essere inseriti nel sito Internet del Ministero della difesa secondo le istruzioni che saranno diramate al riguardo.

Art. 9.

Entrata in vigore

Il presente provvedimento entra in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente provvedimento sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa.

Roma, 28 giugno 2002

*Il segretario generale della Difesa
e direttore nazionale degli armamenti*
DI PAOLA

02A09054

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DECRETO 25 giugno 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Centro zootecnico di Villabella», in Pomaro Monferrato.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI ALESSANDRIA**

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro del procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che il liquidatore è deceduto senza portare a termine gli obblighi connessi alla procedura di liquidazione ordinaria;

Visto il parere favorevole ed unanime espresso in data 18 aprile 2002 dal Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 19 del succitato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato;

Decreta:

Il dott. Chiaffredo Astori, nato ad Alessandria il 25 febbraio 1929, con studio in Alessandria, piazza Turati n. 5, è nominato liquidatore della società cooperativa «Centro zootecnico di Villabella», con sede in Pomaro Monferrato (Alessandria), Tenuta Fagnana

n. 48, costituita in data 6 novembre 1971 per rogito notaio Ezio Martinotti, registro società n. 2146, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 15 settembre 1987, in sostituzione del sig. Quartero Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alessandria, 25 giugno 2002

Il direttore provinciale: SANLORENZO

02A09051

DECRETO 25 giugno 2002.

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa fra i trebbiatori del Monferrato a r.l.», in Casale Monferrato.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEL LAVORO DI ALESSANDRIA**

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2545 del codice civile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 2000, n. 449, di decentramento alle direzioni provinciali del lavoro del procedimento di sostituzione del liquidatore ordinario delle società cooperative;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che il liquidatore è deceduto senza portare a termine gli obblighi connessi alla procedura di liquidazione ordinaria;

Visto il parere favorevole ed unanime espresso in data 18 aprile 2002 dal Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 19 del succitato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato;

Decreta:

Il dott. Chiaffredo Astori, nato ad Alessandria il 25 febbraio 1929, con studio in Alessandria, piazza Turati n. 5, è nominato liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa fra i trebbiatori del Monferrato a r.l.», con sede in Casale Monferrato (Alessandria), via Paleologi n. 4, costituita in data 3 febbraio 1948 per rogito notaio Giuseppe Guerrera, registro società n. 1430, già posta in liquidazione ex art. 2448 del codice civile dal 19 maggio 1953, in sostituzione del sig. Lobetti Bodoni Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alessandria, 25 giugno 2002

Il direttore provinciale: SANLORENZO

02A09052

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**

DECRETO 24 giugno 2002.

Proroga al 30 giugno 2003 del termine previsto dal decreto ministeriale 22 dicembre 2000 che consente la pesca a strascico alle imbarcazioni dell'isola di Lampedusa.

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
DELEGATO PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA**

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, modificata con la legge 10 febbraio 1992, n. 165;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 2000, con il quale è stato approvato il VI piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 31 agosto 1995, recante disciplina del rilascio delle licenze di pesca;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1999 che ha concesso, in considerazione della situazione di crisi dell'economia peschereccia dell'isola di Lampedusa nonché dell'ultraperifericità della stessa, agli armatori delle imbarcazioni ivi indicate di utilizzare, oltre ai sistemi previsti dal documento autorizzatorio, il sistema denominato strascico fino al 31 dicembre 1999;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2001, che ha prorogato il predetto termine al 30 giugno 2001;

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 2002, recante la delega di attribuzioni del Ministro delle politiche agricole e forestali, per taluni atti di competenza dell'amministrazione, al Sottosegretario di Stato on. Paolo Scarpa Bonazza Buora;

Viste le segnalazioni pervenute in merito alla necessità di consentire un'ulteriore proroga dell'autorizza-

zione alla pesca a strascico in aggiunta agli altri sistemi autorizzati con la licenza, in attesa di provvedimenti finalizzati al superamento dello stato di crisi dell'economia peschereccia dell'isola di Lampedusa;

Ritenuto opportuno concedere, nelle more della definitiva regolamentazione della fattispecie in parola, un'ulteriore proroga che consenta agli armatori delle imbarcazioni iscritte presso l'ufficio locale marittimo di Lampedusa di utilizzare anche il sistema denominato strascico;

Ravvisata l'opportunità di procedere all'aggiornamento dell'elenco delle imbarcazioni di cui al predetto decreto ministeriale 29 luglio 1999, autorizzate ad esercitare la pesca anche con il sistema strascico;

Sentiti il Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare e la Commissione consultiva centrale della pesca marittima che, nella riunione del 29 maggio 2002, hanno reso parere favorevole;

Decreta

Art. 1.

1. Gli armatori delle imbarcazioni indicate nell'elenco allegato possono continuare ad esercitare la pesca a strascico, in aggiunta agli altri sistemi autorizzati con la licenza di pesca, fino al 30 giugno 2003.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 giugno 2002

*Il Sottosegretario di Stato
delegato per la pesca e l'acquacoltura*
SCARPA BONAZZA BUORA

ALLEGATO

M/P GIOVANNI PADRE 4 PE 560;

M/P NUOVO PIPPO 4 PE 389;

M/P CESARE 4 PE 490;

M/P NUOVO AVVENIRE 4 PE 522;

M/P ANDRE DORIA 4 PE 483;

M/P GRAZIELLA 4 PE 509;

M/P PALERMO NOSTRA 4 PE 351;

M/P STEFANO B. 4 PE 434;

M/P VALERIA TERZA 4 PE 505;

M/P ANGELA F. 4 PE 492;

M/P GENEZARETH II 4 PE 494;

M/P GIACOMO I 4 PE 563;

M/P GIUSEPPINA MADRE 4 PE 487;

M/P MADONNA DI FATIMA 4 PE 482;

M/P MARGHERIT V.M. 4 PE 515;

M/P VINCENZINA MADRE 4 PE 464;

M/P MOSÈ 4 PE 569;

M/P ISABELLA 4 PE 558.

02A09055

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI SIENA

DECRETO 24 giugno 2002.

Modificazione allo statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, emanato con decreto rettorale n. 746 del 31 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 novembre 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la proposta di modifica dell'art. 58 dello statuto, approvata dal senato accademico nella seduta del 4 marzo 2002 e volta a garantire alle rappresentanze studentesche una maggiore rispondenza tra la durata dei corsi di studio e quella dei relativi mandati negli organi collegiali;

Espletata la procedura di revisione prevista dall'art. 67 dello statuto e conclusasi con la delibera del senato accademico del 6 maggio 2002;

Vista la nota rettorale del 13 maggio 2002, prot. n. 9463, con la quale, nel rispetto del disposto dell'art. 6, comma 9, della legge n. 168/1989, si trasmetteva al M.I.U.R. la suddetta proposta di modifica approvata dal senato accademico;

Vista la nota ministeriale del 4 giugno 2002, prot. n. 1867, con la quale il M.I.U.R. comunicava di non avere osservazioni da formulare in merito alla proposta di modifica dell'art. 58 dello statuto dell'Università di Siena trasmessa con la suddetta nota rettorale;

Ravvisata la necessità di procedere alla modifica dello statuto di Ateneo sopracitata;

Decreta:

Art. 1.

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento l'art. 58 dello statuto dell'Università degli studi di Siena è modificato come segue:

a) all'art. 58 dopo il comma 2 viene aggiunto un comma 3 del presente tenore: «La componente elettiva della rappresentanza studentesca negli organi collegiali dura in carica due anni».

Art. 2.

1. In applicazione dell'art. 1 del presente decreto, il nuovo testo dell'art. 58 dello statuto di Ateneo risulta il seguente:

«Art. 58. — 1. I componenti degli organi elettivi di Ateneo possono essere eletti consecutivamente per una sola volta.

2. I limiti di cui al comma precedente iniziano a decorrere dall'entrata in vigore dello statuto.

3. La componente elettiva della rappresentanza studentesca negli organi collegiali dura in carica due anni.».

Art. 3.

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Siena.

Siena, 24 giugno 2002

Il rettore: Tosi

02A09053

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 27 giugno 2002 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Folkmar Stoecker, console generale della Repubblica federale di Germania in Milano.

In data 4 luglio 2002 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Giacomo Buchi, console onorario della Confederazione Svizzera a Torino.

02A09080 - 02A09082

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 12 luglio 2002

Dollaro USA	0,9873
Yen giapponese	115,62
Corona danese	7,4282
Lira Sterlina	0,63820
Corona svedese	9,2280

Franco svizzero	1,4681
Corona islandese	85,18
Corona norvegese	7,3290
Lev bulgaro	1,9462
Lira cipriota	0,57767
Corona ceca	29,337
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	246,53
Litas lituano	3,4530
Lat lettone	0,5925
Lira maltese	0,4155
Zloty polacco	4,1263
Leu romeno	32665
Tallero sloveno	226,1963
Corona slovacca	44,599
Lira turca	1637000
Dollaro australiano	1,7647
Dollaro canadese	1,5063
Dollaro di Hong Kong	7,7008
Dollaro neozelandese	2,0420
Dollaro di Singapore	1,7259
Won sudcoreano	1157,91
Rand sudafricano	9,8927

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è 1936,27.

02A09312

MINISTERO DELLA SALUTE

Comunicato di rettifica relativo alla raccolta «Dati statistici inerenti l'utilizzo di animali per fini scientifici o sperimentali, triennio 1998/2000, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 116 (Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici)».

Nel supplemento ordinario n. 256 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 279 del 30 novembre 2001, sono apportate le seguenti rettifiche in corrispondenza delle sottoindicate pagine del sopramenzionato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 3, sulla Tabella confronto anni 1998-1999-2000, alla colonna dell'anno 1999:

alla riga 1.g. Gatti (*Felis catus*) dove è scritto: «29», leggesi: «89»;

alla riga 1.z. Totale dove è scritto: «959.105», leggesi: «959.165»;

alla pag. 19, sulla tabella 1 sulla colonna 1.3 (Animali provenienti da stabilimenti di allevamento o da stabilimenti fornitori registrati nel Paese che compila la statistica):

alla riga 1.g. Gatti (*Felis catus*) dove è scritto: «26», leggesi: «29»;

alla riga 1.z. Totale dove è scritto: «934.129», leggesi: «934.132»;

alla pag. 19, sulla tabella 1 sulla colonna 1.2 Totale:

alla riga 1.g. Gatti (*Felis catus*) dove è scritto: «86», leggesi: «89»;

alla riga 1.z. Totale dove è scritto: «974.692», leggesi: «974.695»;

alla pag. 20, sulla tabella 2 sulla colonna 2.3 Ricerca e sviluppo di prodotti ed apparecchi per medicina umana, odontoiatria e medicina veterinaria (escluse le prove tossicologiche e di innocuità di cui alla colonna 2.6):

alla riga 2.g. Gatti (*Felis catus*) dove è scritto: «0», leggesi: «60»;

alla riga 2.z. Totale dove è scritto: «263.799», leggesi: «263.859»;

alla pag. 20, sulla tabella 2 sulla colonna 2.10 Totale:

alla riga 2.g. Gatti (*Felis catus*) dove è scritto: «29», leggesi: «89»;

alla riga 2.z. Totale dove è scritto: «959.105», leggesi: «959.165».

02A09057

**AUTORITÀ PER LA VIGILANZA
SUI LAVORI PUBBLICI****Notizie sulle cause di esclusione delle imprese
dalle gare di appalto**

Alcune stazioni appaltanti, con riferimento ad imprese partecipanti a gare per l'affidamento di appalti o di concessioni di lavori pubblici da esse indette, hanno richiesto all'Autorità notizie in ordine alla sussistenza o meno di una delle cause previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e successive modificazioni per la loro esclusione dalla gara.

Si comunica che tali notizie, come specificato nelle determinazioni dell'Autorità n. 16/23 del 2001 e n. 10 del 2002, sono contenute nel casellario informatico delle imprese previsto nel sito dell'Autorità www.autoritalavoripubblici.it e precisamente nell'elenco su base regionale delle imprese qualificate e nell'elenco delle imprese per le quali l'Autorità ha assunto provvedimenti.

Si precisa che tali elenchi sono organizzati sulla base della denominazione delle imprese e del loro codice fiscale e che le informazioni sulle cause di esclusione sono riportate nel riquadro annotazioni e riguardano sia imprese in possesso di attestazione di qualificazione e sia imprese che non lo sono.

Le stazioni appaltanti, pertanto, non devono richiedere all'Autorità le informazioni ma devono procedere alla loro acquisizione con le modalità prima specificate e di conseguenza si informano le stazioni appaltanti che così garantita l'acquisizione dei suddetti elementi, non risulta necessario dare ulteriori riscontri alle richieste ancora giacenti.

02A09081

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 2 0 7 1 5 *

€ 0,77